

Un emendamento della FISH per ripristinare il Bonus Barriere

Superando.it 03/03/2023

«Abbiamo sollecitato Governo e Parlamento ad intervenire immediatamente per porre rimedio alla cancellazione della cessione del credito e dello sconto in fattura del 75% per le opere finalizzate ad abbattere le barriere architettoniche, stabilita da un recente Decreto Legge»: lo rende noto Vincenzo Falabella, presidente della Federazione FISH, informando di avere proposto ai Parlamentari un emendamento a quel Decreto, che verrà discusso in fase di conversione in Legge dello stesso, per ottenere il ripristino della detrazione fiscale

Quel Bonus Barriere dalla vita troppo corta, avevamo titolato nei giorni scorsi il testo di una lettera aperta inviata al Governo, al Parlamento e alle Istituzioni tutte da numerose organizzazioni, in riferimento al recente Decreto Legge 11/23, che ha rivisto la disciplina fiscale in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, decretando la fine dello sconto in fattura previsto dai bonus edilizi, di cui alla Legge 77/20 (conversione in Legge del Decreto Legge 34/20), consistente nella detrazione IRPEF del 75% delle spese, anche per le persone con disabilità.

Su tale questione, la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) ha da subito avviato una fitta interlocuzione con il Governo e con numerosi Parlamentari, ai fini della presentazione di un emendamento al Decreto 11/23, in fase di conversione dello stesso, che porti a ripristinare la detrazione fiscale.

«Il bonus del 75% – sottolinea Vincenzo Falabella, presidente della FISH – non può essere di certo paragonato al cosiddetto “Bonus 110” per le ristrutturazioni edilizie che, con variazioni, è oggi passato al 90».

«La cancellazione della cessione del credito e dello sconto in fattura del 75% per le opere finalizzate ad abbattere le barriere architettoniche – aggiunge – è un segnale che stride rispetto agli impegni assunti dall'attuale Governo nei confronti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. In questi giorni, dunque, abbiamo sollecitato Governo e Parlamento ad intervenire immediatamente per porre rimedio a tale stortura»

Per agevolare e velocizzare tale passaggio, dunque, la FISH ha proposto ai Parlamentari un emendamento (disponibile a questo [link](#)), che sarà presentato nel corso della discussione dell'Atto della Camera n. 889, in materia di conversione in legge del Decreto Legge 11/23, recante Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.